

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE del 22/12/2023

In data 22/12/2023 in modalità audio-videoconferenza si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

dott.ssa Manuela Sodini	Presidente in rappresentanza del MISE	Presente
dott.ssa Sonia Crisci	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
dott. Roberto Franceschi	Componente effettivo in rappresentanza del Regione Toscana	Presente

per procedere all'esame del Preventivo per l'anno 2024.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo dell'esercizio 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina con la stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito libro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. ssa Manuela Sodini

(Presidente)

dott.ssa Sonia Crisci

(Componente)

dott. Roberto Franceschi

(Componente)




UNIONCAMERE TOSCANA

**RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO
ANNO 2024**

Il preventivo dell'anno 2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza come previsto dall'art. 15 dello Statuto che in proposito prevede quanto segue "Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Consiglio e vigila sull'osservanza della Legge e del presente statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità, riferisce annualmente al Consiglio sul bilancio preventivo, sul bilancio consuntivo e sui risultati della gestione".

In base all'art. 2, comma 2, DPR 254/2005, il preventivo "è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo è redatto in base all'Allegato A al DPR 254/2005 ed è accompagnato dalla Relazione Illustrativa; tiene altresì conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

In particolare, sono stati predisposti:

- il preventivo 2024 accompagnato dalla Relazione Illustrativa;
- il budget economico annuale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, DM 27.03.2013;
- il budget economico pluriennale e definito su base triennale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 DM 27.03.2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3 DM 27.3.2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il previsionale dell'esercizio 2024 evidenzia quanto segue:

<i>Entrate</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2023</i>	<i>Preventivo 2024</i>
<i>Quote associative Camere di Commercio</i>	608.592,00	608.592,00	625.408,00
<i>Contributi Vari</i>	1.255.368,00	613.205,34	860.255,00
<i>Tot. proventi correnti</i>	1.863.960,00	1.221.797,34	1.485.663,00
<i>Spese</i>	<i>Preventivo 2023</i>	<i>Preconsuntivo 2023</i>	<i>Preventivo 2024</i>
<i>Personale</i>	227.812,00	151.568,00	312.464,00
<i>funzionamento</i>	314.572,00	258.524,00	223.686,00
<i>Interventi economici</i>	1.222.368,00	510.090,00	692.545,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	10.000,00	0,00	125.901,00
<i>Tot. oneri correnti</i>	1.774.752,00	920.182,00	1.354.596,00
<i>Proventi finanziari</i>	40.000,00	71.900,00	10.000,00
<i>Oneri finanziari</i>	123.480,00	123.110,00	147.000,00
<i>Gestione straordinaria</i>	0,00	0,00	0,00

Avanzo/Disavanzo	5.728,00	250.406,00	- 5.933,00
------------------	----------	------------	------------

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate	Previsioni 2023	Previsione 2024
Quote associative Camere di Commercio	608.592,00	625.408,00
Contributi Vari	1.255.368,00	860.255,00
Tot. proventi correnti	1.863.960,00	1.485.663,00

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota nella misura di 1,3477%, ai sensi dell'art. 9 lett. d) dello Statuto, ammontano a € 625.408,00.

La voce Contributi vari comprende:

- i contributi a fondo perequativo per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo di perequazione 2021-2022, nella misura di € 516.750 corrispondente al 50% del contributo previsto dall'Unione nazionale sui progetti in corso di realizzazione e per i quali l'Unione regionale ha incassato nel 2023 il 50% in acconto al fine di garantire la copertura dei costi gravanti sull'Unione per il coordinamento e la gestione delle attività di interesse comune a tutte le camere aderenti;
- i contributi dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica per il progetto Vetrina Toscana (annualità 2024), per il quale sarà adottato il bando, stimato in € 160.000 e per la gestione della Commissione Regionale dell'Artigianato Toscano, nell'importo massimo di € 30.000 a fronte della rendicontazione delle spese sostenute dall'Unione;
- la quota parte dell'Unione per la partecipazione al progetto EEN, determinata in 13.000 euro pari alla misura del 60% delle spese ammesse e rendicontate;
- il rimborso integrale del costo del dirigente attualmente in aspettativa, in ipotesi di concessione del comando richiesto dalla Camera di Commercio di Pavia per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, iscritto alla voce oneri di personale per complessivi € 130.828 ed alla voce spese di funzionamento (imposte e tasse - IRAP) per € 3.882. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Personale	227.812	312.464
Funzionamento	314.572	223.686
Interventi economici	1.222.368	692.545
Ammortamenti e accantonamenti	10.000	125.901
Tot. oneri correnti	1.774.752	1.354.596

Lo stanziamento per la spesa di personale ammonta complessivamente a € 312.464,00 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali e assistenziali (INPDAP, ENPDEP, INAIL) oltre alla

quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale (€ 2.000 per lavoro straordinario e rimborsi spese per missioni e trasferte).

Il personale dipendente, a cui si applica il CCNL Funzioni Locali, è composto da un funzionario e un dipendente, oltre a un dipendente e a un dirigente attualmente in aspettativa senza assegni in scadenza al 31/12/2023. Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Nel calcolo, nelle more delle decisioni relative ad una riorganizzazione dell'Unione, sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2024.

Sono compresi tra i costi del personale, oltre agli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2023, anche i costi di una posizione dirigenziale e per n. 2 unità a tempo parziale da inserire con contratto di lavoro in somministrazione, a seguito delle dimissioni nel 2023 dei somministrati che si occupavano della contabilità e della gestione del progetto EEN. Il costo del dirigente pari ad € 130.828, in ipotesi di concessione del comando richiesto dalla Camera di Commercio di Pavia per la copertura della posizione di Segretario Generale a decorrere dall'01/01/2024, trova copertura mediante iscrizione tra i proventi (voce Contributi vari) della somma relativa al rimborso integrale degli oneri sostenuti. La previsione dei relativi proventi ed oneri è soggetta ad aggiornamento sulla base degli accordi convenzionali tra i due enti.

Le spese di funzionamento previste in euro 223.686,00 si riferiscono a:

- spese per Organi statutari tra cui componenti l'organo di controllo e l'organismo indipendente di valutazione, un importo per l'utilizzo su base convenzionale di dirigenti camerali per le funzioni di Segretario Generale, nonché un plafond di 600 euro per spese di rappresentanza;
- acquisti di beni e servizi per spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, elaborazione stipendi, assistenza fiscale, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese, trasferta dipendenti, buoni pasto, costi per la formazione del personale, oneri per la sicurezza del personale, spese amministrative, cancelleria, libri giornali e riviste, altre spese varie; sono inclusi gli oneri per l'esternalizzazione di alcuni servizi stante la situazione occupazionale dell'Unione, in particolare si prevedono circa euro 28.000,00 per l'esternalizzazione della gestione delle buste paga e del servizio di portierato, reception e centralino;
- imposte e tasse, comprende principalmente l'IMU, a seguito dell'assegnazione dell'immobile all'Unione regionale, l'IRAP, la TARI, imposte di bollo ecc. Per il 2024 non sono iscritte in questa voce le somme relative al versamento di circa 98.576 euro ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, annualmente dovuto in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale importo è stato oggetto di accantonamento, tale imputazione trova la sua ratio nella delibera di Giunta 19/10/2023 n. 36 con la quale è stato deciso di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019; è stato inoltre stabilito di sospendere, in via cautelare, a decorrere dall'anno 2024, i versamenti dovuti in applicazione dell'art. 1, comma 594, Legge n. 160/2019, in attesa dell'esito dell'instaurando giudizio, accantonando al fondo per rischi e oneri iscritto nel passivo di bilancio un importo corrispondente ai versamenti sospesi, in ragione d'anno.



La voce interventi economici per complessivi euro 692.545,00 si riferisce alle risorse necessarie per l'attuazione delle attività di competenza dell'Unione relativamente ai progetti del Fondo Perequativo 2021-2022, Vetrina Toscana e alle ulteriori progettualità in cui è coinvolta l'Unione (progetto europeo Enterprise Europe Network).

Tra gli ammortamenti la voce principale è relativa all'immobile acquisito con atto del 29 novembre 2023 per assegnazione dalla società UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione per un valore normale (pari al valore contabile UTC) di euro 1.987.681. L'immobile sarà ammortizzato, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota dell'1% in ragione d'anno applicata al valore di assegnazione previo scorporo contabile del valore del terreno. Non essendo disponibile una perizia specifica, lo scorporo del valore del terreno è stato previsto nella misura del 20% di cui alle vigenti norme fiscali (art. 6, comma 7, D.L. 04/07/2006, n. 223); ne consegue che l'ammortamento del bene è previsto nella misura di euro 15.901,45.

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi (al netto della ritenuta fiscale applicata alla fonte) che maturano sulle disponibilità liquide dell'Unione Regionale. Unioncamere Toscana ha stipulato una convenzione con Banca Intesa S.p.a. per gli anni 2024-2025 per la gestione del servizio di cassa dell'Ente.

Gli oneri finanziari comprendono il compenso per la gestione del servizio di cassa dell'Unione e gli interessi passivi per euro 144.000,00 sul mutuo chirografario a tasso variabile contratto da Unioncamere Toscana nell'anno 2006, con scadenza al 31.12.2031, per l'operazione di acquisto indiretto dell'immobile ove ha la propria sede (mediante acquisto delle quote della società proprietaria CSF Immobiliare S.R.L.).

Gli interessi sono calcolati sul debito residuo al 31.12.2023, pari a 3.001.573,00, in relazione alle due rate semestrali di rimborso (media aritmetica semplice Euribor 6 mesi, base 360, mesi di maggio e novembre + spread 0,90); la previsione è in ipotesi di un tasso di riferimento pari al 4%.

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del preventivo per l'anno 2024 da parte del Consiglio.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Manuela Sodini (Presidente)

 dott.ssa Sonia Crisci (Componente)

dott. Roberto Franceschi (Componente)

